



ISTITUTO PARITARIO BILINGUE “DIVINA PROVVIDENZA”

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO



DISTRETTO XX – MUNICIPIO IX

Via Matteo Bartoli, 255 – 00143 ROMA - tel. 065011246 – fax 0697947250

email: segreteria@scuoladivinaprovvиденza.it

sito web: www.scuoladivinaprovvиденza.it

Codice meccanografico Scuola dell'Infanzia: RM1A280001

Codice meccanografico Scuola Primaria: RM1E121006

Codice meccanografico Scuola Secondaria I grado: RM1M03900Q

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2022/2023 – a.s. 2023/2024 – a.s. 2024/2025

Piano approvato con il Collegio Docenti del 03/09/2021 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Coordinatore Didattico prot. n. 428/RIS del 20/9/2021 e approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del 04/11/2021

Indice

1. L'OFFERTA FORMATIVA PRIMARIA	3
1.1 Traguardi attesi in uscita	3
1.2 Insegnamenti e quadri orari	4
1.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	5
1.4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	9
1.5 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE.....	15
1.6 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	18

1. L'OFFERTA FORMATIVA PRIMARIA

1.1 Traguardi attesi in uscita

SCUOLA PRIMARIA

- Comunicazione nella lingua italiana: dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di capire le consegne orali e scritte, partecipare a scambi comunicativi in modo adeguato, leggere e comprendere vari tipi di testo anche in funzione dello studio, scrivere testi ortograficamente corretti chiari e coerenti, ampliare e utilizzare il suo lessico, analizzare e organizzare in modo logico sintattico frasi e discorsi per comunicare in maniera funzionale allo scopo.
- Comunicazione nelle lingue straniere: è in grado di comprendere messaggi orali e scritti legati sia a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti, sia legati a contenuti studiati anche nelle altre discipline, di descrivere in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati, di interagire nel gioco anche con frasi memorizzate, di eseguire consegne date in lingua straniera, di conoscere alcuni aspetti culturali del popolo inglese.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: è in grado di eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali, di risolvere facili problemi controllandone il processo ed il risultato, di costruire ragionamenti formulando ipotesi e confrontandole con gli altri. Sa descrivere, denominare e classificare figure geometriche, utilizzare strumenti di misura e per il disegno geometrico, costruire e interpretare tabelle e grafici. Conosce e utilizza semplici strumenti e servizi di uso quotidiano, sa descriverli e spiegarne la funzione principale e la struttura; comprende e utilizza istruzioni tecnologiche e mezzi di comunicazione adeguati.
- Competenza digitale: è in grado di utilizzare con sicurezza le funzioni basilari del computer per varie forme espressive, per la video scrittura, per eseguire semplici calcoli e costruire grafici, per scrivere delle email e per ricercare informazioni con collegamenti internet.
- Imparare ad imparare: possiede ed usa strategie flessibili di apprendimento e di studio (per la comprensione, la memorizzazione e l'esposizione). È capace di ricercare, selezionare e organizzare conoscenze.
- Competenze sociali e civiche: è in grado di conoscere e praticare corretti stili di vita; sa agire in maniera adeguata nei rapporti con gli altri (coetanei e adulti); ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere sani comportamenti civici nell'ambiente sociale e si autoregola.
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: è in grado di progettare interventi manifestando spirito di iniziativa. Sa assumersi le proprie responsabilità e chiedere aiuto quando ne ha bisogno, è disponibile ad aiutare chi vede in difficoltà, sa rispettare i tempi esecutivi.
- Consapevolezza ed espressione culturale: sa manifestare interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche (musicali, iconiche ...). In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

1.2 Insegnamenti e quadri orari

30 ore settimanali

Orario

Pre-scuola: ore 7:15-8:00

Entrata: 8:00

Uscita: 14:00

Refettorio: 14:00 – 15:00

Attività extracurricolari: dalle 15:00 alle 17:00

Post-scuola: 17:00-18:00

Materie di insegnamento

L'istituto Divina Provvidenza basa la preparazione degli alunni sugli insegnamenti affidati ad un'unica maestra prevalente, la quale provvede all'insegnamento delle principali materie.

Italiano, Matematica, Storia, Geografia, Scienze, Arte ed immagine, Ed. Civica

Le materie della tabella sono affidate a specialisti

Insegnamenti	I	II	III	IV	V
Inglese	3	3	3	3	3
Bilinguismo	2	2	2	2	2
Informatica				1	1
Educazione Musicale	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1	1	1
Religione	1	1	1	1	1

1.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Sono inserite attività e iniziative che costituiscono un riferimento continuativo. Ad esse, confermate di anno in anno, si aggiungono ulteriori attività, approvate di anno in anno dal collegio dei docenti come aggiornamento del piano dell'offerta formativa annuale.

ATTIVITA' CURRICOLARI

1. PROGETTO INGLESE – CLIL/BILINGUISMO

Da qualche anno nell'Istituto è stato inserito il Content and Language Integrated Learning (CLIL). Questa sperimentazione didattica - che mira all'apprendimento integrato della lingua inglese e dei contenuti di diverse discipline - viene condotta secondo la modalità Cambridge e riguarda l'apprendimento di alcuni argomenti nelle discipline di Geografia, Scienze, Arte e Musica.

La scuola propone uno studio approfondito della lingua inglese, centrando l'attenzione sul potenziamento delle quattro abilità linguistiche: comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, in continuità con il percorso di doppia alfabetizzazione seguito dagli alunni della nostra Scuola Primaria.

2. INFORMATICA/CODING

A partire dal quarto e quinto anno sarà presente l'insegnamento dell'Informatica all'interno del curriculum scolastico (1 ora settimanale). L'Informatica è ritenuta fondamentale per preparare gli studenti ad un mondo in rapida evoluzione e formare cittadini digitali consapevoli e preparati per le sfide del futuro. Le lezioni saranno strutturate in attività pratiche che si svolgeranno prevalentemente presso il laboratorio di Informatica dell'Istituto.

Oltre a fornire le basi per l'uso efficace di dispositivi e strumenti digitali gli alunni impareranno a navigare in internet, utilizzare software e sviluppare competenze di base per la loro futura vita quotidiana. Gli alunni, inoltre, impareranno a creare e a risolvere problemi attraverso la programmazione. Ciò stimola la loro creatività e li incoraggia a sviluppare nuove idee e soluzioni innovative; per ottenere questo obiettivo si utilizzeranno linguaggi di programmazione a blocchi creati per bambini e ragazzi (Scratch). I bambini verranno preparati a pensare in modo logico (pensiero computazionale) e a risolvere problemi in modo strutturato: una competenza chiave che può essere applicata in molte discipline e situazioni di vita. Risolvere problemi e vedere i risultati tangibili dei propri sforzi, inoltre, può aumentare l'autostima degli studenti.

Molte attività proposte richiederanno la collaborazione tra studenti. Imparare a lavorare in gruppo aiuta a sviluppare competenze sociali e di teamwork

Gli elementi ludici e interattivi dell'informatica renderanno l'apprendimento divertente ed entusiasmante per gli studenti. Questo approccio positivo all'apprendimento può influenzare il loro atteggiamento nei confronti della scienza e della tecnologia.

3. EDUCAZIONE CIVICA (vedi Allegato n.3 “PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA”)

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, (“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica”) l'Istituto ha adeguato il curriculum d'Istituto alle nuove disposizioni previste per l'insegnamento dell'educazione civica.

In ottemperanza alla norma che richiama il principio della trasversalità e contitolarità del nuovo

insegnamento si è approvato un programma che vede coinvolti più insegnamenti. Tutti i progetti insistono sui nuclei concettuali proposti dal Miur, non ascrivibili a una singola materia, ma riferibili a tematiche di ampio respiro.

4. PROGETTO SPORT

Tenendo presente le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 e consapevoli della forte valenza educativa dello sport come lo strumento più efficace per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica, nasce la necessità da parte dell'Istituto di partecipare ai progetti emanati dal Miur in ambito sportivo. Allo sport scolastico viene quindi affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione soprattutto delle fasce più deboli e disagiate presenti nei giovani. Attraverso l'attività sportiva i giovani acquisiscono competenze indispensabili alla loro formazione ed alla loro crescita, come il controllo di sé, il senso della solidarietà, la capacità di collaborare per un fine comune, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. Gli alunni lavoreranno insieme (Cooperative Learning), nella valorizzazione di ogni diversità. Si adotterà un graduale incremento di autonomia da parte di ognuno, così da accrescere e consolidare le proprie competenze, soprattutto quelle trasversali. Gli strumenti utilizzati saranno giochi e materiali tecnici sportivi.

La scuola primaria al progetto "ScuolaAttivaKids" con esperti del Coni e con attività in orario scolastico, potenziando l'offerta formativa scolastica e garantendo due ore di scienze motori a settimana (una programmata in ogni classe ed una secondo quando proposto dal progetto)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento nel rispetto delle regole date.
- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Praticare, nelle attività di gioco e di sport, i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Acquisire la capacità di integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e di impegnarsi per un fine comune.

5. PROGETTO MUSICA

La musica deve diventare uno strumento educativo di prim'ordine in quanto forma l'uomo sociale, sviluppa la sua capacità cognitiva, stimola il pensiero divergente e fornisce lo spunto per un'adeguata conoscenza del proprio corpo, ne modella la coordinazione ritmico-motoria, lo libera da schemi inibitori realizzando la sua forza creativa. Le finalità sono:

- favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, spesso sommerse. Di cui tutti gli alunni sono portatori;
- potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni;
- valorizzare le "diversità", per un reciproco arricchimento;
- integrare nel gruppo i bambini/ ragazzi in situazione di handicap ed in situazione di disagio.

Tra le varie proposte messe in atto a tale scopo per i tre ordini di scuola vi sono:

- la pratica corale e strumentale individuale e di gruppo nel coro della Scuola Secondaria di primo Grado, per una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé
- un primo approccio all'uso di un semplice strumento musicale e pratica del canto, rivolto agli alunni delle prime classi della Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.
- Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.
- Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.
- Padroneggiare i primi strumenti per un utilizzo consapevole del patrimonio artistico

6. EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'idea nasce dall'esigenza di sensibilizzare scuole e consumatori ad un'alimentazione di qualità, attraverso la conoscenza del nostro sistema agroalimentare, cercando di sviluppare una reciproca collaborazione tra istituzioni ed utenti-consumatori. Il progetto intende determinare negli allievi delle motivazioni per migliorare il loro comportamento alimentare e sviluppare una coscienza critica che consenta loro scelte idonee al mantenimento della salute e del benessere.

Tra le iniziative messe in campo vi sono:

- l'adesione al progetto nazionale "Frutta e latte nella scuola";
- visite alla Centrale del latte e Fattorie didattiche, allo Stabilimento dell'acqua Claudia, ai panifici al frantoio, mulino, al caseificio, stabilimenti dolciari, Museo della pasta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere la filiera di un prodotto
- Saper esprimere esperienze
- Attuare comportamenti corretti a tavola
- Conoscere i prodotti del proprio territorio ed acquisire una cultura della genuinità degli alimenti
- Comprendere il significato di biodiversità e l'importanza della salvaguardia del territorio.

7. BIBLIOTECA SCOLASTICA

La biblioteca scolastica rappresenta uno spazio multiculturale e multifunzionale, luogo di incontro tra generazioni e culture e aperta al territorio, attraverso incontri con gli autori, creazione di gruppi di lettura. Si intende creare una rete con altre istituzioni scolastiche e biblioteche, un blog e raccolte multimediali. La scuola sta creando un catalogo delle opere a disposizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire libri e risorse per l'apprendimento e lo sviluppo di un pensiero critico e di uso efficace delle informazioni.
- Formare e consolidare competenze di scrittura

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

1. Corsi Cambridge

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE (YOUNG LEARNERS: Starters – Movers - Flyers)

L'Istituto offre un progetto di approfondimento e potenziamento della lingua inglese che inizia nella scuola dell'infanzia e termina nella scuola secondaria di primo grado. Gli studenti imparano gli elementi di base della lingua inglese: la grammatica, la conversazione, l'ascolto, la lettura e la scrittura che permetteranno loro di comunicare con facilità in lingua straniera. Oltre a questa opportunità di apprendimento curriculare che prevede già un numero superiore di ore rispetto a quello stabilito dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, la scuola offre ore aggiuntive per l'insegnamento della lingua inglese con corsi pomeridiani extracurricolari volti al conseguimento della certificazione Cambridge.

Il nostro Istituto investe, quindi, con grande consapevolezza e determinazione nel potenziamento della lingua inglese. Il nostro obiettivo è quello di condurre gli studenti a conseguire le certificazioni dei livelli del QCER. Il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) è uno standard internazionale per descrivere le capacità linguistiche. Descrive le abilità linguistiche su una scala a sei punti, da A1 per principianti, fino a C2 per coloro che hanno imparato una lingua. Ciò consente a chiunque sia coinvolto nell'insegnamento e nel test linguistici, come insegnanti o studenti, di vedere facilmente il livello delle diverse qualifiche. Significa anche che i datori di lavoro e gli istituti di istruzione possono facilmente confrontare le nostre qualifiche con altri esami nei vari paesi.

2. Attività Sportive

Presso l'istituto sono previste attività sportive pomeridiane organizzate dall'ASD Sporting Club Marconi e con la presenza di istruttori qualificati. I corsi previsti sono i seguenti:

- Calcio A5
- Basket
- Pattinaggio
- Tennis
- Pallavolo
- Karate
- Danza classica e moderna

Le attività proposte sono un utile mezzo di prevenzione contro fenomeni di obesità, violenza, bullismo, discriminazioni razziali e di genere. Infatti, praticare attività sportive favorisce, da un lato, lo sviluppo di competenze personali, migliora l'autostima e l'autonomia e insegna a gestire ansia e stress; stimola, dall'altro, anche la capacità relazionale, l'adattamento all'ambiente e l'integrazione sociale. Lo Sport si configura, all'interno di questo percorso, anche come strumento utile all'inclusione sociale di alunni e studenti in situazioni di disagio psicologico, familiare o economico.

3. PROGETTO POST SCUOLA e STUDIO ASSISTITO

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto i cui genitori hanno orari di lavoro incompatibili con quelli scolastici. Le attività di Post Scuola verteranno esclusivamente nello studio assistito e nello

svolgimento dei compiti assegnati per casa e si svolgeranno in una delle aule dell'Istituto con la presenza costante e attenta di un insegnante di riferimento. In questo modo, gli studenti avranno modo di confrontarsi tra loro, ovverosia tra pari e con l'insegnante di riferimento al fine di acquisire un metodo di studio appropriato e una sempre maggiore autonomia allo studio

1.4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifica e valutazione degli alunni

La valutazione dell'apprendimento costituisce un processo continuo e non sporadico dell'attività didattica; essa "PRECEDE, ACCOMPAGNA, SEGUE" i percorsi curriculari dell'alunno in assoluta trasparenza e nel rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 122 del 2009) e dei criteri previsti dal nostro Istituto. La valutazione si differenzia, a seconda dei momenti in cui viene effettuata, in:

- a. Valutazione dei prerequisiti;
- b. Valutazione formativa;
- c. Valutazione sommativa;

a) La valutazione dei prerequisiti viene di solito effettuata all'inizio dell'anno scolastico, per individuare le conoscenze e le competenze possedute dall'alunno e, su tali basi, strutturare apprendimenti ulteriori. È grazie a tale valutazione che gli insegnanti predispongono la programmazione didattica annuale;

b) La valutazione formativa che emerge da verifiche periodiche o contingenti permette di programmare interventi di rinforzo o prevedere ulteriori obiettivi;

c) La valutazione sommativa, in periodi stabiliti dal Collegio dei docenti, sintetizza il livello di competenze raggiunte dallo studente nelle diverse discipline. La valutazione sommativa viene resa nota su schede ufficiali alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, pubblicate on line.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite vengono espresse, in conformità al D. Lgs 62/2017, con voto numerico in decimi nelle discipline e con giudizio nel comportamento. Pertanto, la valutazione del processo formativo deve rispondere alla finalità di far conoscere:

- all'alunno la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per, eventualmente, adeguare le metodologie di insegnamento;
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

La valutazione periodica intermedia e finale è espressa con voto unico derivante da verifiche scritte, scritto-grafiche, orali e pratiche.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Essa si articola in tre fasi:

1. Valutazione iniziale: prove d'ingresso oggettive per indagare le conoscenze, le abilità e le

- competenze.
2. Valutazione intermedia: prove in itinere per monitorare il percorso educativo-formativo seguito, al fine di correggerlo, se opportuno.
 3. Valutazione sommativa: per certificare il grado di conoscenze, di abilità e competenze. Non riguarderà solo l'area cognitiva, ma documenterà il processo di maturazione della personalità dell'alunno.

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e della documentazione didattica nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum del nostro istituto.

Le prove di verifica, simili per tipologia e contenuto alle esercitazioni svolte sui vari argomenti, consistono in: prove oggettive (strutturate e semistrutturate)

- prove soggettive
- prove comuni nelle classi parallele
- prove nazionali
- colloqui, interrogazioni orali
- questionari
- prove grafiche

CORRISPONDENZA TRA VOTAZIONI IN DECIMI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

In questa fase di transizione dalla valutazione numerica alla valutazione attraverso giudizi descrittivi nella scuola primaria, il Collegio dei docenti ha approvato la seguente tabella di corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento:

Livelli di Apprendimento	Voto/10	Grado di padronanza di conoscenze e abilità
Avanzato	10-10L Livello di eccellenza	Competenze/conoscenze pianamente acquisite e messe in atto in modo autonomo attraverso risorse fornite dal docente e reperite altrove.
Avanzato/Intermedio	9 -9 1/2	Competenze/conoscenze acquisite e messe in atto in modo autonomo attraverso risorse fornite dal docente e reperite altrove.
Intermedio	8 – 8 1/2	Competenze/conoscenze acquisite in modo più che soddisfacente e messe in atto in modo autonomo attraverso risorse fornite dal docente.
Intermedio/base	7 – 7 1/2	Competenze/conoscenze acquisite in modo soddisfacente e messe in atto in modo autonomo attraverso risorse fornite dal docente.

Base	6 – 6 1/2	Competenze/conoscenze acquisite e messe in atto in modo autonomo attraverso risorse fornite dal docente, in maniera discontinua.
In via di acquisizione	5 ½ - 6	Competenze/conoscenze non ancora acquisite in modo autonomo.

Certificazione delle competenze

La nostra scuola, aderendo alla sperimentazione avviata dalla CM 3 del 2015 dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale d'Istruzione, utilizza già da alcuni anni i modelli di certificazione delle competenze elaborati dal Comitato scientifico nazionale per le Indicazioni, in un processo di ricerca azione sugli aspetti culturali e pedagogici della valutazione.

Nella certificazione delle competenze, i livelli raggiunti al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono individuati secondo le seguenti definizioni:

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C- Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D- Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per la rilevazione delle competenze ci si avvale dei seguenti strumenti:

- Compiti autentici;
- Osservazione sistematica;
- Autovalutazioni;
- Prove strutturate e semistrutturate.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI E MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO

Il collegio docenti stabilisce i seguenti criteri di valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio

- Frequentare regolarmente le attività didattiche
- Partecipare alla vita scolastica
- Adempiere agli impegni di studio
- Rispettare le regole della convivenza civile
- Rispettare le regole dell'Istituzione scolastica
- Avere cura di sé e rispettare la propria persona
- Avere nei confronti di compagni e adulti lo stesso rispetto che si chiede per sé stessi
- Rispettare e avere cura dell'ambiente scolastico e di tutte le dotazioni della scuola.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si avvale di osservazioni sistematiche e della rilevazione delle

situazioni di ogni singolo alunno, secondo i criteri di cui sopra, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Tenendo conto del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, in ogni caso, i docenti contitolari della classe, terranno conto in sede di scrutinio di eventuali disagi o specifiche difficoltà transitorie dello studente, oltre a tutti gli elementi contestuali che possono aiutare a comprendere le motivazioni che sostengono il comportamento osservato.

La valutazione del comportamento ha un'importante valenza formativa, considerando le modalità di partecipazione alla vita della scuola, gli adempimenti dei propri impegni di studio, il rispetto delle regole e la cura nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente per l'intero periodo considerato.

Tale valutazione pertanto non può essere riferita a singoli episodi negativi di comportamento, ma deve tenere in considerazione tutto il comportamento dell'alunno nel senso sopra delineato.

Tra le varie azioni utili alla rilevazione e valutazione dei comportamenti si ricordano:

- la verifica della regolarità della frequenza;
- il rilievo del livello di partecipazione alla vita scolastica;
- il controllo dei compiti a casa;
- il controllo del lavoro svolto a scuola;
- il controllo degli strumenti e materiali da portare a scuola;
- i richiami al corretto utilizzo delle dotazioni della scuola;
- l'osservazione del livello di collaborazione e disponibilità nei lavori di gruppo;
- il riscontro della correttezza nei rapporti interpersonali con adulti e coetanei.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (LIVELLO GLOBALE)

OTTIMO	<p>Comportamento rispettoso delle persone, ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e dei materiali della Scuola.</p> <p>Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione attiva alla vita della classe, alle attività scolastiche, agli impegni di studio (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Assunzione dei propri doveri scolastici (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
DISTINTO	<p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione costante alla vita della classe, alle attività scolastiche e agli impegni di studio (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Adeguate/soddisfacente assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
BUONO	<p>Comportamento abbastanza rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.</p> <p>Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione discontinua alla vita della classe, alle attività scolastiche, agli impegni di studio. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Parziale/accettabile assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
SUFFICIENTE	<p>Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento).</p> <p>Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Note scritte e/o provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Scarsa partecipazione alla vita della classe, alle attività scolastiche e agli impegni di studio. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di note scritte e/o provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Mancata partecipazione alla vita della classe, alle attività scolastiche e agli impegni di studio. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)</p>

1.5 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Inclusione (vedi Allegato n. 5 “PROGETTO INCLUSIONE”)

L'istituto favorisce la prevenzione e il recupero della dispersione, cercando di garantire un adeguato ambiente di insegnamento apprendimento per tutti gli alunni, proponendosi come luogo accogliente e coerente con i principi di inclusione e di integrazione delle diverse culture. Gli insegnanti pertanto privilegiano in classe l'uso di metodologie attive, quali lavori in piccolo gruppo, il cooperative learning, la didattica metacognitiva, l'ascolto attivo e il problem solving. Alla stesura dei PEI per gli alunni con disabilità partecipano tutti gli insegnanti di classe. Per gli alunni con bisogni educativi speciali viene compilato e condiviso con le famiglie il PDP.

Recupero e potenziamento

Un approccio esteso alla cultura dell'inclusione richiede la messa in atto di atteggiamenti, pratiche, attività volti a favorire motivazione, cura e benessere in tutti gli studenti, a cominciare da chi presenta maggiori bisogni. Non si tratta soltanto di predisporre ambienti inclusivi, ma anche di prevedere interventi personalizzati in grado di garantire recupero e potenziamento.

A questo proposito, soprattutto nella secondaria, particolare cura è rivolta all'attivazione di azioni di miglioramento, così come richiesto dal d.lgs. 62/2017, come prevenzione e contrasto alla dispersione e all'insuccesso. Ulteriore campo di intervento riguarda la cura delle “eccellenze”, attraverso l'attivazione di corsi pomeridiani di potenziamento linguistico in lingua inglese, finalizzati alla certificazione Cambridge, e di sviluppo delle competenze e abilità musicali e coristiche.

Nel sostegno agli apprendimenti e delle competenze di base, la scuola, inoltre, partecipa a bandi in grado di arricchire l'offerta. La costituzione del gruppo sportivo, inoltre, consente di arricchire la pratica sportiva attraverso la preparazione e la partecipazione ai Campionati studenteschi e lo sviluppo di elementi di cittadinanza responsabile orientati al fair play e alla correttezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

- Coordinatore Didattico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

La famiglia è il soggetto direttamente coinvolto sia a livello individuale con riferimento alla propria figlia o al proprio figlio (colloquio con Coordinatore Didattico, referente Inclusione e docenti), sia a livello di componente del consiglio di classe o di sezione, sia come eventuale partecipazione al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), sia come destinatario di specifiche azioni informative e formative. A questo proposito, riportiamo, come estratto dei protocolli di accoglienza, il flusso comunicativo relazionale adottato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Alunni con disabilità: fasi e tempi

Fasi	Tempi	Attività	Elementi di condivisione
Iscrizioni	Tra gennaio e febbraio	La famiglia procederà con l'iscrizione presso la segreteria della scuola nei termini prestabiliti con la documentazione necessaria.	
Pre-accoglienza	Entro maggio	Partecipazione attiva ad uno o più laboratori e visita della nuova scuola.	Osservazione da parte dei docenti della scuola che deve accogliere.
Condivisione	Tra maggio e giugno	Presentazione del caso (passaggio delle informazioni) ai docenti del successivo ordine di scuola.	Spunti utili per futura redazione PEI. Formazione delle classi prime e inserimento degli alunni con disabilità, tenendo conto della normativa in vigore e della situazione generale.
Accoglienza	Prime settimane	Nei casi di particolare gravità, durante	

	di scuola	la prima settimana, i docenti della scuola di provenienza e in particolare l'insegnante di sostegno, compatibilmente con le esigenze di servizio "accompagnano" l'alunno. Nella seconda settimana si prevede un incontro di restituzione in merito all'osservazione dei rispettivi docenti.	
Incontri organizzativi	Settembre	Incontri con la famiglia per acquisire ulteriori informazioni. Consegna fascicolo personale (PEI e relazione finale dell'anno scolastico scorso). Incontri organizzativi per la stesura del nuovo Piano Educativo Individualizzato.	
Incontri organizzativi	Entro ottobre	Incontri organizzativi per la stesura del nuovo Piano Educativo Individualizzato	
Verifica in itinere del PEI	Febbraio - marzo		Incontro con la famiglia e la scuola per verificare i risultati ottenuti, per condividere eventuali esperienze e strategie educative, altro.
Verifica finale	Maggio		Verifica il raggiungimento dei traguardi di competenza annuali e il processo di crescita dell'alunno disabile.

Aluni con DSA

Fasi	Tempi	Modalità
Iscrizione e acquisizione della segnalazione specialistica	Entro i termini stabiliti.	La famiglia procede all'iscrizione e fa pervenire la certificazione atte stante la diagnosi alla segreteria.
Prima accoglienza	Se possibile già al momento della preiscrizione o eventualmente dopo l'iscrizione.	Acquisizione di informazioni: visione della documentazione.
Determinazione della classe	Giugno – settembre	Determinazione della classe (giugno) e presentazione del caso al Cdc o ai docenti di nuova nomina. Incontro del coordinatore con la famiglia dello studente.
Osservazione dell'alunno e stesura del PDP	Ottobre – novembre	Definizione delle misure compensative e dispensative da attuare; firma di accettazione da parte dei genitori.
Valutazione intermedia e finale	In corso d'anno	Verifica e valutazione del PDP.

Risorse professionali interne coinvolte

Tipologia	Compiti
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti educativi (Cooperativa)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo, Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori)
---------------------------------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Tipologia	Compiti
ASL, neuropsichiatrie, servizi comunali e territoriali	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale, procedure condivise di intervento sulla disabilità, procedure condivise di intervento su disagio e simili.

1.6 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(Vedi Allegato n. 6 “PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA”)

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell’Istituto Paritario “Divina Provvidenza” nasce dall’esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell’anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l’attivazione di modalità di didattica a distanza. Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del nostro Istituto è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente le norme per l’adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per adeguare ed integrare l’attività didattica in DDI, sia in caso di nuovo lockdown sia per la gestione di isolati casi di contagi con conseguente quarantena, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell’Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie